

PLISSE' SPA

Bilancio di esercizio al 31-10-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GHEBO, 1 PIOMBINO DESE PD
Codice Fiscale	02155600287
Numero Rea	PD 211557
P.I.	02155600287
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	141310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-10-2021	31-10-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	448.731	169.302
2) costi di sviluppo	140.818	143.615
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	498.905	514.195
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.076.164	534.360
7) altre	288.395	323.309
Totale immobilizzazioni immateriali	2.453.013	1.684.781
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.112.515	8.110.306
2) impianti e macchinario	342.374	353.884
3) attrezzature industriali e commerciali	84.315	94.761
4) altri beni	1.187.150	1.175.058
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	9.041
Totale immobilizzazioni materiali	10.726.354	9.743.050
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	198.000	198.000
d-bis) altre imprese	4.965	4.965
Totale partecipazioni	202.965	202.965
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.210	136.258
Totale crediti verso altri	111.210	136.258
Totale crediti	111.210	136.258
Totale immobilizzazioni finanziarie	314.175	339.223
Totale immobilizzazioni (B)	13.493.542	11.767.054
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.828.970	4.053.813
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	876.583	518.530
4) prodotti finiti e merci	4.934.709	5.197.411
Totale rimanenze	9.640.262	9.769.754
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.364.534	8.776.694
Totale crediti verso clienti	7.364.534	8.776.694
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.015	728.801
Totale crediti verso imprese controllate	1.172.015	728.801
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.105	361.927
Totale crediti tributari	52.105	361.927
5-ter) imposte anticipate	-	8.677
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	284.989	181.288
Totale crediti verso altri	284.989	181.288
Totale crediti	8.873.643	10.057.387
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	58.123	41.500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	58.123	41.500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	720.330	1.834.707
3) danaro e valori in cassa	3.634	1.890
Totale disponibilità liquide	723.964	1.836.597
Totale attivo circolante (C)	19.295.992	21.705.238
D) Ratei e risconti	478.780	507.692
Totale attivo	33.268.314	33.979.984
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.707.620	2.446.712
IV - Riserva legale	356.552	306.040
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.169.155	1.559.432
Varie altre riserve	500.909	500.908
Totale altre riserve	2.670.064	2.060.340
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.215.720	1.010.235
Totale patrimonio netto	10.949.956	8.823.327
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	17.185	17.185
Totale fondi per rischi ed oneri	17.185	17.185
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	704.024	748.102
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	875.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	375.000	750.000
Totale obbligazioni	1.250.000	750.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.519.955	6.052.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.377.630	10.088.020
Totale debiti verso banche	14.897.585	16.140.129
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.624.443	6.696.046
Totale debiti verso fornitori	4.624.443	6.696.046
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.522	236.725
Totale debiti tributari	439.522	236.725
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.030	163.937
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.030	163.937
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.797	403.237
Totale altri debiti	291.797	403.237
Totale debiti	21.574.377	24.390.074
E) Ratei e risconti	22.772	1.296

Totale passivo	33.268.314	33.979.984
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-10-2021	31-10-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.636.185	21.549.246
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	95.351	(60.132)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	216.075	294.684
altri	86.139	133.240
Totale altri ricavi e proventi	302.214	427.924
Totale valore della produzione	24.033.750	21.917.038
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.250.739	8.333.057
7) per servizi	8.702.824	9.035.217
8) per godimento di beni di terzi	415.947	503.109
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.564.221	1.563.538
b) oneri sociali	493.552	478.789
c) trattamento di fine rapporto	103.899	97.595
e) altri costi	39.411	11.663
Totale costi per il personale	2.201.083	2.151.585
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	221.000	40.285
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	209.870	30.767
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.660	46.680
Totale ammortamenti e svalutazioni	472.530	117.732
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	224.844	(360.156)
14) oneri diversi di gestione	702.797	547.163
Totale costi della produzione	21.970.764	20.327.707
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.062.986	1.589.331
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	345	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	775	708
Totale proventi diversi dai precedenti	775	708
Totale altri proventi finanziari	1.120	708
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	535.681	411.759
Totale interessi e altri oneri finanziari	535.681	411.759
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.151)	(1.949)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(536.712)	(413.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.526.274	1.176.331
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	301.877	157.588
imposte differite e anticipate	8.677	8.508
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	310.554	166.096
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.215.720	1.010.235

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-10-2021	31-10-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.215.720	1.010.235
Imposte sul reddito	310.554	166.096
Interessi passivi/(attivi)	534.561	411.051
(Dividendi)	(350.000)	(550.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.710.835	1.037.382
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	17.185
Ammortamenti delle immobilizzazioni	430.870	71.052
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	699.354	97.597
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.130.224	185.834
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.841.059	1.223.216
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	129.492	(300.023)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.412.160	(232.065)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.071.603)	311.421
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.912	26.424
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.476	(37.516)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(214.512)	502.170
Totale variazioni del capitale circolante netto	(694.075)	270.411
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.146.984	1.493.627
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(534.561)	(411.051)
(Imposte sul reddito pagate)	(310.554)	(166.096)
Altri incassi/(pagamenti)	(147.977)	(16.293)
Totale altre rettifiche	(993.092)	(593.440)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.153.892	900.187
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.193.174)	(765.389)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(989.232)	(144.377)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	25.048	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(16.623)	(41.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.173.981)	(951.266)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.467.846	(1.038.423)
Accensione finanziamenti	1.500.000	2.908.361
(Rimborso finanziamenti)	(2.710.390)	(750.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(350.000)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(92.544)	1.119.938
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.112.633)	1.068.859
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.834.707	766.741
Danaro e valori in cassa	1.890	997
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.836.597	767.738
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	720.330	1.834.707
Danaro e valori in cassa	3.634	1.890
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	723.964	1.836.597

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-10-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/10/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società PLISSE' SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Il presente bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 1.215.720, dopo ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 472.530 ed imposte dell'esercizio per complessivi euro 301.877.

Le valutazioni effettuate dagli amministratori nella nota integrativa del precedente esercizio in riferimento alla continuità aziendale durante la pandemia si sono concretizzate attraverso le azioni e le attività poste in essere dagli stessi amministratori. Pertanto è stata intensificata la partecipazione ai bandi pubblici per la vendita di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale. Tale attività ha portato ad un aumento del fatturato di questa attività come meglio specificato nel prosieguo della nota integrativa. Si è proseguito nello sviluppo delle collezioni del core business e a livello finanziario è continuato l'utilizzo degli strumenti predisposti dal governo per fronteggiare i problemi creati dalla pandemia. Attraverso queste azioni la società ha confermato le previsioni a livello di fatturato e di miglioramento della PFN.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che, ai fini di garantire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della società, sono state effettuate le rivalutazioni dei marchi aziendali Beatrice B e Sfizio e dell'immobile sito a Jesolo (Ve) giunto a fine leasing e quindi riscattato.

La rivalutazione dei marchi aziendali e del suddetto immobile è stata eseguita ai sensi dei Decreti Legge n. 104 del 14.08.2020 e n. 41 del 22.03.2021, con sola valenza civilistica. Pertanto non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

Nei paragrafi relativi alle immobilizzazioni immateriale e materiali sono evidenziati i dati relativi alle rivalutazioni visibili nello stato patrimoniale della società. Le operazioni di rivalutazione non hanno nessuna influenza sui dati di conto economico.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Valore rivalutato	515.126
Decreto legge n.104/2020	515.126

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che è stato utilizzato il metodo della rivalutazione del solo costo storico.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

La voce costi di impianto e di ampliamento è iscritta a bilancio per euro 448.731. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale. In questa voce sono stati riclassificati i costi di pubblicità, che fino al 2015 erano iscritti nella voce costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. Tale riclassificazione si è resa necessaria in base a quanto previsto dall'Oic 24, che nella sua ultima versione ha eliminato la possibilità di capitalizzare le spese di pubblicità, comprese quelle in corso di ammortamento. Tuttavia, sempre in base a quanto previsto dall'Oic 24 se i costi di pubblicità in corso di ammortamento soddisfano i requisiti di non ricorrenza e di ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici nei successivi esercizi rispetto ai quali sono stati sostenuti, tali costi possono continuare ad essere capitalizzati tra i costi di impianto e di ampliamento e ammortizzati come da normativa in corso.

Nel caso specifico della società Plissé spa i costi di pubblicità sono stati sostenuti in esercizi precedenti e si sono resi necessari per permettere alla società di creare una nuova rete, acquisire nuovi clienti e aumentare il volume d'affari. Si ritiene pertanto corretto mantenere la capitalizzazione dei costi di pubblicità sostenuti negli esercizi precedenti attraverso la loro riclassificazione nei costi di impianto e di ampliamento. Nel caso di Plissé spa il sostenimento di questi costi per la realizzazione della rete commerciale in Russia e negli Stati Uniti ha consentito un notevole aumento del fatturato in questi mercati e quindi un ritorno economico descritto nelle relazioni e nei business plan preventivi e consuntivi redatti dagli amministratori.

Inoltre nell'esercizio 2021 sono stati capitalizzati gli investimenti effettuati per la realizzazione della nuova piattaforma e-commerce b2c per i mercati esteri. Tale investimento non era più prorogabile in quanto tali piattaforme rivestono sempre maggiore importanza per le società che operano nel settore fashion come la Plissé spa. Tali investimenti sono stati finanziati tramite i fondi messi a disposizione da Simest attraverso il Fondo previsto dalla L.394/81.

Ai sensi dell'OIC 24, i costi per la realizzazione dei siti internet per le attività di E-commerce (per i quali sia rinvenibile un'utilità futura e per i quali sia stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità) possono essere capitalizzati. Quest'ultima dovrà essere effettuata tra i costi di impianto e di ampliamento nel caso in cui le spese per la realizzazione del sito di e-commerce sono configurate come un'espansione dell'attività aziendale verso direzioni mai intraprese. E' questo il caso della Plissé che aumenterà le proprie vendite attraverso la nuova attività di e-commerce verso soggetti privati esteri. I costi capitalizzati ammontano ad euro 380.000.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo iscritti nel bilancio di questo esercizio ammontano ad euro 140.818. I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile. Tali costi sostenuti dalla società durante l'esercizio 01.11.2014 - 31.10.2015 si riferiscono ai costi per la realizzazione e commercializzazione dei capi di abbigliamento riferiti al lancio del marchio Smarteez, l'ultimo marchio creato da Plissé spa. I costi dello sviluppo del marchio consistono nelle prestazioni degli stilisti e delle modelliste e nelle spese per la realizzazione del campionario.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno iscritti nel bilancio di questo esercizio ammontano ad euro 498.905. Questo importo, al netto del fondo ammortamento, rappresenta i costi sostenuti per la realizzazione del sito web dell'azienda e ai costi relativi al software gestionale dell'azienda. Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a integrare e migliorare il software gestionale per la gestione della produzione, dell'amministrazione, del reparto stile e del magazzino e al completamento del sito internet con un investimento pari euro 56.222.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili iscritti nel bilancio di questo esercizio ammontano ad euro 1.076.164. Questa voce, al netto del fondo ammortamento, include gli oneri connessi al deposito, al rinnovo e al mantenimento dei marchi aziendali. Come già ricordato nella parte introduttiva di questa sezione, nell'esercizio 2021 è stata effettuata la rivalutazione dei marchi Beatrice B e Sfizio ai sensi del DL 104/20 e 41/2021. La perizia di valutazione dei marchi è stata effettuata da società specializzata del settore ed è stato prestato il giuramento della perizia in data 13.09.2021 come previsto dalle normative in vigore all'epoca. Il metodo di valutazione utilizzato è stato quello dell'attualizzazione delle royalties (Relief-from-Royalty Approach), facendo riferimento ai compensi che, essendo la società proprietaria dei marchi, si "risparmiano" non dovendoli riconoscere ai terzi per l'uso degli stessi.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni iscritte nel bilancio di questo esercizio ammontano ad euro 288.395. Questo importo, al netto del fondo ammortamento, è composto principalmente da oneri pluriennali relativi a opere di miglioria svolte sul nuovo sito produttivo acquisito in leasing e commissioni su finanziamenti bancari pluriennali capitalizzate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

BENI	COSTO ORIGINARIO	RIVALUTAZIONE EX L. n. 342/200	RIVALUTAZIONE EX L. n. 350/2003	RIVALUTAZIONI CIVILISTICHE	TOTALE
Immob. Materiali					
Terreni e fabbricati					
Fabbricato Via Ronchi	€ 576.340	€ 244.902	€ 420.015	-	€ 1.241.257
Fabbricato via Ghebo	€ 1.043.289	-	-	€ 2.446.711	€ 3.490.000
Fabbricato Jesolo	€ 127.952	-	-	€ 745.783	€ 873.735
TOTALI	€ 1.747.581	€ 244.902	€ 420.015	€ 3.192.494	€ 5.604.992

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che è stato adottato il criterio della rivalutazione del solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Nel presente bilancio sono stati scorporati, dal valore dei fabbricati, i valori dei terreni sui quali essi stessi insistono. Lo scorporo del terreno del fabbricato sito in via Ronchi Sx n. 15/1/A è stato stimato forfettariamente in un 30% del valore del fabbricato, non essendo disponibili documenti per valutare il valore del terreno in modo analitico. Il valore del terreno sito in via Ghebo n. 1 è stato stimato in base agli atti notarili di compravendita del terreno stesso. Il valore del terreno sito a Milano in viale Bianca Maria è stato stimato forfettariamente in un 20% del valore del fabbricato, non essendo disponibili documenti per valutare il valore del terreno in modo analitico. Il valore del terreno sito a Jesolo è stato stimato forfettariamente in un 20% del valore del fabbricato non essendo disponibili documenti per valutare il valore del terreno in modo analitico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Questa voce era costituita dall'imposta sostitutiva delle imposte ipotecarie e catastali sui contratti di leasing ed è stata azzerata durante l'esercizio 2021. Infatti l'imposta sostitutiva dovuta per i contratti di leasing immobiliare in corso al primo gennaio 2011, come previsto dalla legge di stabilità 2011 (Legge 220/2010), sono considerate come un costo sospeso fino alla data di riscatto dell'immobile. Dato che l'immobile è stato riscattato durante l'esercizio 2021, è stata compresa nel valore di riscatto è ammortizzata secondo le normative vigenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 221.000, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.453.013

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.296.179	167.481	693.240	633.222	817.747	3.607.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.126.877	23.866	179.045	98.862	494.438	1.923.088
Valore di bilancio	169.302	143.615	514.195	534.360	323.309	1.684.781
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	380.000	-	56.222	37.886	-	474.108
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	515.126	-	515.126
Ammortamento dell'esercizio	100.571	2.797	71.512	11.208	34.914	221.002
Totale variazioni	279.429	(2.797)	(15.290)	541.804	(34.914)	768.232
Valore di fine esercizio						
Costo	1.676.179	167.481	749.462	671.108	817.747	4.081.977
Rivalutazioni	-	-	-	515.126	-	515.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.227.448	26.663	250.557	110.070	529.352	2.144.090
Valore di bilancio	448.731	140.818	498.905	1.076.164	288.395	2.453.013

Gli incrementi della voce costi di impianto e di ampliamento per euro 380.000 si riferiscono alla capitalizzazione dei costi per la realizzazione della nuova piattaforma e-commerce b2c per i mercati esteri. Gli incrementi della voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle implementazioni nell'esercizio 2021 del software gestionale e del sito internet per euro 56.222. Gli incrementi alla voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono alla capitalizzazione dei costi per la registrazione e gestione nel mondo dei marchi di Plisse' spa. Come specificato nella parte introduttiva di questa nota integrativa, nell'esercizio 2021 si è provveduto alla rivalutazione dei marchi aziendali ai sensi del D.L. 104/2020 e 41/2021. La rivalutazione del marchio Beatrice B è stata di euro 351.478 mentre la rivalutazione del marchio Sfizio è stata di euro 163.648. A fronte della rivalutazione registrata nell'attivo dello stato patrimoniale è stata registrata nello stato patrimoniale passivo nella sezione patrimonio netto, una corrispondente riserva da rivalutazione.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	448.731	169.302	279.429	165
	Totale	448.731	169.302	279.429	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	140.818	143.615	2.797-	2-
	Totale	140.818	143.615	2.797-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 12.818.105; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.091.751.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.798.793	761.271	158.503	1.785.693	9.041	8.513.301
Rivalutazioni	3.111.629	-	-	-	-	3.111.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800.116	407.387	63.742	610.635	-	1.881.880
Valore di bilancio	8.110.306	353.884	94.761	1.175.058	9.041	9.743.050
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	344.190	21.670	3.893	96.252	11.000	477.005
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	9.574	-	9.574
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	745.783	-	-	-	-	745.783
Ammortamento dell'esercizio	87.764	33.180	14.339	74.586	-	209.869
Altre variazioni	-	-	-	-	(20.041)	(20.041)
Totale variazioni	1.002.209	(11.510)	(10.446)	12.092	(9.041)	983.304
Valore di fine esercizio						
Costo	6.142.983	782.941	162.396	1.872.371	-	8.960.691
Rivalutazioni	3.857.412	-	-	-	-	3.857.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	887.880	440.567	78.081	685.221	-	2.091.749
Valore di bilancio	9.112.515	342.374	84.315	1.187.150	-	10.726.354

Gli incrementi per acquisizioni della voce terreni e fabbricati sono così dettagliati:

- euro 127.952 relativi al riscatto leasing dell'immobile sito a Jesolo
- euro 216.238 a costi per adeguamenti all'impiantistica del fabbricato e per la creazione di un locale antincendio interrato previsto dalle nuove normative sulla sicurezza. In pratica è stata creata una vasca di raccolta acqua a supporto dell'impianto idrico pubblico in caso di incendio.

Alla voce rivalutazioni dei terreni e fabbricati, come ricordato nella parte introduttiva di questa nota integrativa, è stata effettuata la rivalutazione ai soli fini civilistici dell'immobile sito a Jesolo, con perizia giurata in data 22.09.2021. Il valore del fabbricato rivalutato ammonta ad euro 873.735 e la rivalutazione complessiva è stata di euro 745.783. A fronte della rivalutazione registrata nell'attivo dello stato patrimoniale è stata registrata nello stato patrimoniale passivo nella sezione patrimonio netto, una corrispondente riserva da rivalutazione.

Gli incrementi alla voce impianti e macchinario si riferiscono all'acquisto di una nuova caldaia per il riscaldamento, mentre gli incrementi della voce altre immobilizzazioni materiali si riferiscono agli acquisti dei nuovi arredamenti per lo show room di Milano

Operazioni di locazione finanziaria

La società nell'esercizio 2021 aveva in corso i contratti di leasing evidenziati di seguito. In calce all'elenco dei contratti di leasing in corso nell'esercizio 2021 si riporta un prospetto in cui vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	MERCEDES BENZ FINACIAL SERVICES SPA
Descrizione del bene	MERCEDES BENZ CLASSE S COUPE'
Costo del bene per il concedente	166.489
Valore di riscatto	9.279
Data inizio del contratto	20/07/2016
Data fine del contratto	20/07/2021

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Descrizione del bene	AUTOCARRO IVECO 35S16
Costo del bene per il concedente	31.450
Valore di riscatto	314,50
Data inizio del contratto	02/07/2018
Data fine del contratto	02/07/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Descrizione del bene	AUTOCARRO IVECO 35C18
Costo del bene per il concedente	35.400
Valore di riscatto	354
Data inizio del contratto	26/07/2018
Data fine del contratto	26/07/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

--	--

Società di Leasing	CREDIT AGRICOLE LEASING
Descrizione del bene	N. 2 MACCHINE DA TAGLIO AUTOMATICO MODELLO ICUT C600-180X175
Costo del bene per il concedente	160.000
Valore di riscatto	1.600
Data inizio del contratto	26/11/2018
Data fine del contratto	26/11/2023

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	BCC LEASE SPA
Descrizione del bene	STENDITORE CARON FLASH: 13.5 M
Costo del bene per il concedente	35.700
Valore di riscatto	357
Data inizio del contratto	14/11/2018
Data fine del contratto	14/11/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	BCC LEASE SPA
Descrizione del bene	MERCEDES GLC 300D
Costo del bene per il concedente	60.394
Valore di riscatto	18.463
Data inizio del contratto	20/08/2019
Data fine del contratto	20/08/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	CREDEM LEASING SPA
Descrizione del bene	TAGLIO AUTOMATICO ZUND
Costo del bene per il concedente	95.000
Valore di riscatto	950
Data inizio del contratto	21/10/2019
Data fine del contratto	21/10/2024

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	PORSCHE FINANCIAL SERVICES SPA
Descrizione del bene	PORSCHE CAYENNE
Costo del bene per il concedente	108.931
Valore di riscatto	33.680
Data inizio del contratto	05/10/2020
Data fine del contratto	05/10/2024

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	PORSCHE FINANCIAL SERICES SPA
Descrizione del bene	LAMBORGHINI URUS
Costo del bene per il concedente	237.082
Valore di riscatto	75.866
Data inizio del contratto	25/06/2021
Data fine del contratto	25/06/2025

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	484.946
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	138.285
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	423.378
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	13.510

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	198.000	4.965	202.965
Valore di bilancio	198.000	4.965	202.965
Valore di fine esercizio			
Costo	198.000	4.965	202.965
Valore di bilancio	198.000	4.965	202.965

Le partecipazioni in imprese controllate sono costituite dalle partecipazioni nelle società Mab srl e Plissè Usa inc. Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a partecipazioni in consorzi fidi

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	136.258	(25.048)	111.210	111.210
Totale crediti immobilizzati	136.258	(25.048)	111.210	111.210

I credito verso altri sono rappresentati dal credito verso assicurazioni per polizza accantonamento rischi al fondo di trattamento di fine rapporto del personale.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Mab srl	Piombino Dese (Pd)	04014200283	100.000	98.000	98,00%	98.000
Plissè Usa Inc	U.S.A.		100.000	100.000	100,00%	100.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale						198.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	111.210	111.210
Totale	111.210	111.210

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.053.813	(224.843)	3.828.970
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	518.530	358.053	876.583
Prodotti finiti e merci	5.197.411	(262.702)	4.934.709
Totale rimanenze	9.769.754	(129.492)	9.640.262

La diminuzione delle rimanenze di materie prime è dovuto principalmente al fatto che la produzione della stagione AI2I ha rispettato le tempistiche normali del calendario per le aziende che operano nel settore fashion, grazie all'allentamento delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19 e all'assenza di periodi di lock down. Iniziando la produzione della collezione in anticipo rispetto alla stagione precedente, le materie prime acquistate durante i mesi di giugno e luglio sono state completamente immesse nel ciclo produttivo e trasformate in prodotti in corso di lavorazione o prodotti finiti, lasciando a magazzino solo le materie prime relative alla stagione SS22 acquistate a fine esercizio. Di contro è naturalmente aumentato il valore totale dei prodotti in corso di lavorazione della SS22 e dei prodotti finiti della SS22, tra i quali ci sono i capi del cliente principale della Plissé spa, le cui consegne sono programmate per i mesi di novembre e dicembre. Infine, da tenere inoltre in considerazione le previsioni in aumento delle vendite dell'esercizio 2022 di almeno un 10% con conseguente aumento della produzione per coprire i nuovi ordini. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.776.694	(1.412.160)	7.364.534	7.364.534
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	728.801	443.214	1.172.015	1.172.015
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	361.927	(309.822)	52.105	52.105
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.677	(8.677)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.288	103.701	284.989	284.989

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.057.387	(1.183.744)	8.873.643	8.873.643

I crediti verso clienti diminuiscono di circa il 16% rispetto all'esercizio precedente. Il rallentamento della pandemia e l'allentamento delle misure restrittive hanno consentito un normale svolgimento delle stagionalità e delle relative consegne. Pertanto in questo esercizio sono stati incassati tutti i crediti dell'esercizio precedente dilazionati ai clienti per far fronte all'emergenza oltre ai crediti delle stagionalità relative a questo esercizio.

I crediti sono stati svalutati mediante un apposito fondo svalutazione per complessivi euro 41.660. Il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni durante l'esercizio: saldo iniziale euro 46.680; utilizzi euro 46.680; stanziamenti euro 41.660; saldo finale euro 41.660

I crediti verso controllate si riferiscono ai crediti commerciali verso la controllata Plissè Usa Inc per euro 925.901 e ai crediti per finanziamenti verso la controllata Mab srl per euro 246.114. I crediti commerciali verso la controllata Plissè Usa Inc sono in aumento in quanto gli incassi della stagione AI21 sono stati effettuati nel mese di novembre 2021, altrimenti il saldo sarebbe stato in linea con quelli dell'esercizio precedente.

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito d'imposta per "design e ideazione estetica", credito che sarà utilizzato in compensazione con altri debiti tributari. Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di design e ideazione estetica e dall'esame delle attività svolte nell'esercizio 2020/2021, risulta che PLISSÉ SPA ha svolto le seguenti attività riconducibili: lavori sperimentali per l'acquisizione di nuove conoscenze; ricerca pianificata o indagini critiche dirette ad acquisire nuove conoscenze, utilizzate al fine di mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi ovvero di migliorare prodotti, processi esistenti; acquisizione di conoscenze per produrre progetti, piani o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, non impiegati / trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. L'azienda ha sostenuto costi per attività di design e ideazione estetica che hanno generato un credito d'imposta di euro 43.757. I progetti nel dettaglio sono: progetto 1: Collezioni innovative "Beatrice.b" primavera/estate 2022 e autunno/inverno 2022/2023 - progetto 2: Collezioni innovative "Sfizio" primavera/estate 2022 e autunno/inverno 2022 /2023.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente ad acconti a fornitori vari per forniture future.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.800.364	4.564.170	7.364.534
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	925.901	246.114	1.172.015
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.105	-	52.105
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	284.989	-	284.989
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.063.359	4.810.284	8.873.643

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	41.500	16.623	58.123
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	41.500	16.623	58.123

Si riferiscono ad un piano di accumulo con acquisti mensili di titoli presso uno degli istituti bancari che collaborano con Plissè spa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.834.707	(1.114.377)	720.330
Denaro e altri valori in cassa	1.890	1.744	3.634
Totale disponibilità liquide	1.836.597	(1.112.633)	723.964

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	146.250	146.250
Risconti attivi	507.692	(175.162)	332.530
Totale ratei e risconti attivi	507.692	(28.912)	478.780

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci espone nella precedente tabella, in quanto risultanti iscritte in bilancio. I ratei attivi si riferiscono alla quota a fondo perduto L. 394/81 sui finanziamenti Simest erogati per finanziare le fiere estere in Russia e in Regno Unito e per lo sviluppo delle piattaforme per il commercio elettronico. Questi contributi sono stati approvati dal Comitato Agevolazioni di Simest in data 28.10.2021 ma erogati in data successiva alla chiusura del bilancio. Come previsto dai principi contabili sono stati inseriti nel presente bilancio con la procedura contabile dei ratei attivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei attivi su contributi a fondo perduto L. 394/81	146.250
	TOTALE RATEI ATTIVI	146.250
	Risconti attivi abbonamenti	9.148
	Risconti attivi premi assicurazione deducibili	24.502
	Risconti attivi premi assicurazione e tassa possesso automezzi	1.568
	Risconti attivi premi assicurazione e tassa possesso autovetture	8.234
	Risconto attivi su canoni	4.030
	Risconti attivi su contratti consulenza pluriennali	52.051
	Risconto attivi commissioni su finanziamenti pluriennali	121.619
	Risconti attivi leasing automezzi	1.048
	Risconti attivi leasing autovetture	55.655
	Risconti attivi leasing macchinari	17.466
	Risconti attivi canoni di locazione	28.179
	Risconti attivi imposta di registro	2.681
	Risconti attivi spese di pubblicità	6.273
	Risconti attivi costi vari	76
	TOTALE RISCONTI ATTIVI	332.530

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	3.000.000	-	-	-			3.000.000
Riserve di rivalutazione	2.446.712	-	1.260.908	-			3.707.620
Riserva legale	306.040	-	50.512	-			356.552
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.559.432	-	959.723	350.000			2.169.155
Varie altre riserve	500.908	-	1	-			500.909
Totale altre riserve	2.060.340	-	959.724	350.000			2.670.064
Utile (perdita) dell'esercizio	1.010.235	(1.010.235)	-	-	1.215.720		1.215.720
Totale patrimonio netto	8.823.327	(1.010.235)	2.271.144	350.000	1.215.720		10.949.956

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	500.907
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	500.909

La variazione delle riserve di rivalutazione è dovuta alle operazioni di rivalutazione ai sensi del DL 104/2020 e DL 41/2021 eseguite per i marchi Beatrice B e Sfizio e per l'immobile di Jesolo riscattato al termine del contratto di leasing.

La variazione della riserva legale è dovuta alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente come previsto dal Codice Civile.

La variazione della riserva straordinaria è dovuta alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come previsto dal Codice Civile al netto degli utili distribuiti ai soci nel corso dell'esercizio 2021.

La voce altre riserve è costituita dalla riserva indisponibile di utili, accantonata in riferimento alla quota di ammortamenti non effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi del DL n. 104/2020 art. 60

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	3.000.000	Capitale	B	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Riserve di rivalutazione	3.707.620	Utili	A;B;C	3.707.620	-
Riserva legale	356.552	Utili	A;B	356.552	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.169.155	Utili	A;B;C	2.169.155	1.600.907
Varie altre riserve	500.909	Utili	A	-	-
Totale altre riserve	2.670.064	Utili	A;B;C	2.169.155	1.600.907
Totale	9.734.236			6.233.327	1.600.907
Quota non distribuibile				356.552	
Residua quota distribuibile				5.876.775	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve	500.907	Utili
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Utili
Totale	500.909	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utilizzo della riserva straordinaria è dettagliato come seguente descrizione.

Durante l'esercizio 2018/2019 in data 25/07/2019 è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti la distribuzione agli Azionisti di una parte della riserva straordinaria di utili per euro 200.000.

Durante l'esercizio 2019/2020, in data 20/02/2020 e in data 15/10/2020, è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti la distribuzione agli Azionisti di una parte della riserva straordinaria di utili per euro 550.000.

Durante l'esercizio 2020/2021, in data 22/02/2021 è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti la distribuzione agli Azionisti di una parte della riserva straordinaria di utili per euro 350.000.

Le altre riserve per euro 500.907 si riferiscono alla destinazione a riserva indisponibile degli utili accantonati per un importo pari alla quota di ammortamenti non effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi del DL n. 104/2020 art. 60.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri. Si tratta del fondo imposte differite Ires e Irap sulla quota non ammortizzata nell'esercizio 2020 ai sensi del DL n. 104/2020 art. 60.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	748.102
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	96.879
Utilizzo nell'esercizio	140.957
Totale variazioni	(44.078)
Valore di fine esercizio	704.024

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 ottobre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

L'ammontare non ricomprende le indennità maturate ma destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	750.000	500.000	1.250.000	875.000	375.000	-
Debiti verso banche	16.140.129	(1.242.544)	14.897.585	7.519.955	7.377.630	327.908
Debiti verso fornitori	6.696.046	(2.071.603)	4.624.443	4.624.443	-	-
Debiti tributari	236.725	202.797	439.522	439.522	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.937	(92.907)	71.030	71.030	-	-
Altri debiti	403.237	(111.440)	291.797	291.797	-	-
Totale debiti	24.390.074	(2.815.697)	21.574.377	13.821.747	7.752.630	327.908

Prestiti obbligazionari

Prestiti obbligazionari esistenti all'inizio dell'esercizio 2021

In data 17/06/2020 è stata effettuata una emissione di minibond short term extended di euro 750.000 con scadenza 12/06 /2022, con garanzia statale del 90% tramite il Fondo di Garanzia, totalmente sottoscritto da investitori istituzionali.

Emissioni prestiti obbligazionari nell'esercizio 2021

In data 11/11/2020 è stata effettuata una emissione di una obbligazione di euro 500.000 con scadenza in quattro rate semestrali a partire dal 05.05.2022.

Rimborso prestiti obbligazionari nell'esercizio 2021

Non sono presenti rimborsi di obbligazioni durante l'esercizio 2021.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	7.519.955	7.377.630	14.897.585

Dettaglio debiti verso banche a breve:

Per anticipazioni	2021	2020	Variazioni

	4.841.735	3.380.135	1.461.600
Per finanziamenti	2.678.220	2.671.974	6.247
Totale	7.519.955	6.502.109	1.467.846

Dettaglio debiti verso banche a lungo termine:

Per finanziamenti	2021	2020	Variazioni
	7.377.630	10.088.020	-2.710.390

I debiti verso banche alla chiusura dell'esercizio sono riferibili a finanziamenti/mutui per euro 10.055.850. La quota dei finanziamenti/mutui con scadenza entro l'esercizio successivo è di euro 2.678.220, mentre la quota con scadenza oltre l'esercizio successivo è di euro 7.377.630. I debiti bancari per finanziamenti a medio/lungo termine esigibili entro 12 mesi sono in aumento di euro 6.247, mentre i debiti bancari per finanziamenti a medio/lungo termine esigibili oltre i 12 mesi sono in diminuzione di euro 2.710.390

Le esposizioni bancarie a breve, per anticipazioni su fatture e effetti riba, ammontano ad euro 4.841.735, in aumento di euro 1.461.600 rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2021 il debito verso banche complessivo diminuisce di euro 1.242.544 grazie alla ripresa della normale attività senza periodi di lock down e grazie all'aumento del fatturato aziendale che ha consentito un aumento del cash flow complessivo.

Nell'esercizio 2021 sono stati accessi i seguenti nuovi finanziamenti:

- Monte dei Paschi di Siena euro 1.000.000,00 durata 72 mesi assistito da garanzia Sace. Tale finanziamento ha chiuso altri finanziamenti della stessa banca, che però erano a breve termine entro i 12 mesi.

Totale nuovi finanziamenti euro 1000.000,00 di cui totale garantito euro 900.000.

Nel corso dell'esercizio la Società ha beneficiato per alcuni finanziamenti delle moratorie per i finanziamenti in attuazione del D.L. emanato nel mese di marzo 2020, moratoria in essere fino al 31.12.2021.

E' stato sospeso il pagamento della sola quota capitale, pertanto nel periodo oggetto della moratoria la società ha versato i relativi interessi.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori attengono alla fornitura di merci e prodotti finiti. La variazione dell'esercizio è strettamente legata alla gestione caratteristica e trova riscontro in una corrispondente dinamica delle poste di capitale circolante a fine esercizio.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati: debito verso erario per l'iva del mese di ottobre 2021 euro 81.805, ritenute dipendenti euro 73.448, ritenute autonomi euro 48.448, imposte sostitutive TFR euro 3.175, Ires euro 164.463, Irap euro 68.183. Sono debiti tributari correnti che saranno versati nei primi mesi dell'esercizio 2022. Le imposte Ires e Irap saranno versate nel mese di aprile 2022.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono così dettagliati: contributi Inps dipendenti euro 43.298, contributi Enasarco agenti euro 24.455, contributi verso altri enti euro 3.278. Sono debiti previdenziali correnti che saranno versati nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	11.500
	Debiti v/amministratori	20.000
	Sindacati c/ritenute	62
	Personale c/retribuzioni	117.941
	Dipendenti c/retribuzioni differite	142.294

Totale**291.797**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	1.250.000	-	1.250.000
Debiti verso banche	14.897.585	-	14.897.585
Debiti verso fornitori	4.471.970	152.473	4.624.443
Debiti tributari	439.522	-	439.522
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.030	-	71.030
Altri debiti	291.797	-	291.797
Debiti	21.421.904	152.473	21.574.377

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	1.250.000	1.250.000
Debiti verso banche	1.926.366	1.926.366	12.971.219	14.897.585
Debiti verso fornitori	-	-	4.624.443	4.624.443
Debiti tributari	-	-	439.522	439.522
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	71.030	71.030
Altri debiti	-	-	291.797	291.797
Totale debiti	1.926.366	1.926.366	19.648.011	21.574.377

Per quanto riguarda la scadenza e le modalità di rimborso per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che tali debiti sono così composti da:

- Mutuo ipotecario relativo al riscatto avvenuto nel 2015 dell'immobile in leasing adibito a sede della società. Mutuo di originari euro 1.700.000 durata 10 anni, garanzia reale euro 3.060.000.
- Mutuo ipotecario per acquisto show room Milano erogato a luglio 2017. Mutuo di originari euro 500.000 durata 7 anni, garanzia reale euro 750.000.
- Mutuo ipotecario per acquisto show room Milano erogato a luglio 2017. Mutuo di originari euro 900.000 durata 10 anni, garanzia reale euro 1.800.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.296	21.476	22.772
Totale ratei e risconti passivi	1.296	21.476	22.772

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	22.772
	Totale	22.772

I ratei passivi si riferiscono principalmente ai ratei interessi sulle rate dei finanziamenti e ai ratei sulle quote di costi relativi ai canoni di manutenzione.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19 e sono costituiti essenzialmente dal credito d'imposta per design e ideazione estetica e dai contributi a fondo perduto maturati durante questo esercizio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore della produzione	21.917.038	2.116.712	24.033.750

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.549.246	2.086.939	23.636.185
Variazione rimanenze prodotti	-60.132	155.483	95.351
Altri ricavi e proventi	427.924	-125.710	302.214

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Per l'analisi della variazione dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti si rimanda a quanto già evidenziato nella prima parte della nota integrativa nella sezione attivo circolante dello stato patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

Questa voce è così dettagliata:

- Contributi in conto esercizio euro 216.075
- Ricavi e proventi diversi euro 86.139

La voce contributi in conto esercizio si riferisce principalmente al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo e ai contributi a fondo perduto già descritti nella voce ratei attivi. .

La voce ricavi e proventi diversi è composta principalmente da ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Fashion	18.656.944
Ricavi Medical	4.979.241
Totale	23.636.185

Come già evidenziato nella nota integrativa del precedente esercizio, durante la prima ondata della pandemia la società ha parzialmente convertito la propria attività iniziando la produzione di camici DPI e da questo esercizio anche la commercializzazione di mascherine e guanti. Grazie a questa nuova attività, i ricavi generati dalla vendita di prodotti ospedalieri hanno consentito il di ridurre al minimo le turbolenze nel settore fashion causate dalla pandemia. Infatti mentre i ricavi del settore moda sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, i ricavi del settore ospedaliero sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (+69,60%). Il fatturato totale della società è in crescita di quasi il 10% .

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ricavi ExtraUe	3.629.164
Ricavi UE	3.847.576
Ricavi Italia	16.159.445
Totale	23.636.185

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisto materie prime sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 9.250.739 (euro 8.333.057 nel precedente esercizio); l'aumento evidenziato è dovuta all'aumento del volume di affari legato al settore dei prodotti ospedalieri.

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 8.702.824 (euro 9.035.217 nel precedente esercizio); la diminuzione è dovuta ad una ottimizzazione dei costi, che era uno degli obiettivi che gli amministratori si erano posti in fase di chiusura dell'esercizio precedente. Le principali variazioni sono dovute dal contenimento dei costi relativi alle spese marketing-pubblicità, fiere, di rappresentanza e di viaggio. Queste ultime come logica conseguenza del divieto di spostamento imposte dalle norme sanitarie per contenere l'espansione del contagio.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 415.947 (euro 503.109 nel precedente esercizio); si riferiscono ai canoni di leasing immobiliare, ai canoni di leasing dei veicoli aziendali, ai canoni di leasing per macchinari e ai canoni di locazione degli immobili in affitto.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.201.083 (euro 2.151.585 nel precedente esercizio); sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 430.870 (euro 71.052 nel precedente esercizio); per l'analisi della variazione si rimanda alla sezione criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità

La svalutazione dei crediti è stata pari ad Euro 41.660 al fine di ricostituire il fondo svalutazione, importo valutato come coerente ed aggiornato all'attuale dinamica del rischio commerciale e rappresentativo di un congruo stanziamento in base all'esperienza storica di insolvenza acquisita dalla Società nelle attuali condizioni di mercato. Si ritiene che anche l'emergenza Covid-19 non dovrebbe incidere in modo tangibile nella dinamica dei crediti in sofferenza o inesigibili, dato il meticoloso studio e analisi di ogni singolo cliente al momento dell'ordine. La dinamica del Fondo Svalutazione crediti confrontata con l'esercizio precedente è analizzata nella sezione patrimoniale della presente nota integrativa nella sezione dedicata all'analisi dei crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime iscritta nei costi della produzione del conto economico riporta una diminuzione per complessivi euro 224.844 (aumento di euro 360.156 nel precedente esercizio). Per la spiegazione delle variazioni si veda quanto già riportato nella sezione dello stato patrimoniale della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 702.797 (euro 547.163 nel precedente esercizio); sono dovuti principalmente alle imposte sugli immobili, altre imposte, spese di rappresentanza e costi diversi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	40.625
Debiti verso banche	492.422
Altri	2.634
Totale	535.681

Di seguito, si elenca il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi bancari	€ 234.853	€ 314.347
Interessi passivi sui mutui	€ 98.038	€ 178.075
Interessi Passiti obbligazionari	€ 75.888	€ 40.625
Interessi passivi commerciali e vari	€ 833	€ 1.032
Interessi factoring	€ 2.147	€ 1.602
Totali	€ 411.759	€ 535.681

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>2.151-</i>		
Utile su cambi		-	7.341
Perdita su cambi		-	9.492
Totale voce		-	2.151-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
----------	---------	---------	---------	---------	-------

IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.526.275	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	366.306	
Saldo valori contabili IRAP		4.305.730
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		167.923
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-36.155	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-36.155	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>315.754</i>	<i>678.187</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>929.802</i>	<i>618.643</i>
Totale imponibile	876.072	4.365.274
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>2.016.055</i>
Totale imponibile fiscale	876.072	2.349.219
Totale imposte correnti reddito imponibile	210.257	91.620
Detrazioni	-	-
Imposta netta	210.257	91.620
Aliquota effettiva (%)	13,78	2,13

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(36.155)	-
Differenze temporanee nette	36.155	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	6.106	2.402
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.677	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	14.783	2.402

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi indeducibili riportabili	36.155	(36.155)	24,00%	(8.677)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio
Ammortamento non effettuato (art. 60 DL. n. 10/2020)	61.595	61.595

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	40
Operai	13
Totale Dipendenti	55

Il contratto nazionale applicato è quello del settore industria tessile-abbigliamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile

	Amministratori	Sindaci
Compensi	446.684	20.462

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.750

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	3.000	3.000.000	3.000	3.000.000

L'azionariato di Plissè spa al 31.10.2020 risulta essere il seguente:

- Mason Paolo - numero di azioni 1.800 - valore nominale azioni euro 1.800.000 - percentuale del capitale sociale 60%

Bragagnolo Morena - numero di azioni 1200 - valore nominale azioni euro 1.200.000 - percentuale del capitale sociale 40%.

Titoli emessi dalla società

Come già evidenziato nel commento ai debiti, nel corso dell'esercizio 2020/2021 la società ha proceduto all'emissione di alcune obbligazioni, in particolare:

in data 11/11/2020 è stata effettuata una emissione di una obbligazione di euro 500.00, tasso 4,25% con scadenza in quattro rate semestrali a partire dal 05.05.2022, sottoscritta da investitori istituzionali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	1.075.943
Impegni	457.561
- Di cui garanzie connesse con operazioni di natura commerciale euro 284.481	
- Di cui garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria euro 791.462	

Gli impegni si riferiscono ai canoni di leasing, sulla base dei contratti in essere. Si evidenziano canoni a scadere per complessivi euro 457.561, di cui nell'esercizio successivo a quello al 31.10.2021 euro 153.226 e a scadere oltre l'esercizio successivo a quello al 31.10.2021 per euro 304.335.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ricevuto contributi per cassa integrazione guadagni (cigo - emergenza covid-19) ai sensi dell'art. 19 del D.L. 17 marzo 2020, nei mesi di marzo e aprile per complessivi euro 39.742.

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ricevuto aiuti di Stato in regime "de minimis" per euro 41.594.

Per un maggiore dettaglio degli aiuti di Stato sopra richiamati, per i quali è previsto l'obbligo di comunicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 L. 234/2012, si fa espresso rinvio a detto registro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.215.720:

euro 60.786 alla riserva legale;

euro 1.154.934 alla riserva straordinaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/10/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mason Paolo

Piombino Dese, 24/01/2022

PLISSE' SPA

Sede legale: VIA GHEBO, 1 PIOMBINO DESE (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 02155600287

Iscritta al R.E.A. n. PD 211557

Capitale Sociale sottoscritto €3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02155600287

Verbale dell'assemblea dei soci del 24/02/2022

Il giorno 24/02/2022, alle ore 15:00, in Piombino Dese, si è riunita l'Assemblea della società PLISSE' SPA, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2021 e della relazione sulla gestione dell'Organo Amministrativo

Assume la presidenza dell'Assemblea Mason Paolo, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata convocata regolarmente convocata
- che la presente Assemblea si svolge in prima convocazione
- che sono presenti, in proprio o per delega, gli azionisti sotto riportati e precisamente:

- Paolo Mason, residente in Via Marcantonio Memmo 51, Piombino Dese (PD), titolare di azioni 1.800 pari al 60% del capitale sociale

- Morena Bragagnolo, residente in Via Memmo N. 51, Piombino Dese (PD), titolare di azioni 1.200 pari al 40% del capitale sociale

- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale
- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:

- Paolo Mason, Presidente

- Morena Bragagnolo, Consigliere

- che sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Sindacale in carica:

- Augusto Maggiori, Presidente Collegio sindacale

- Ermanno Pitteri, Sindaco effettivo

- Alberto Reggiani, Sindaco effettivo

- che, per la partecipazione all'Assemblea, non è richiesto il preventivo deposito dei certificati azionari.
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Bragagnolo Morena, che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/10/2021, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Prende quindi la parola Augusto Maggiori, Presidente del Collegio Sindacale che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposto dall'Organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/10/2021. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2021, nonché la relazione sulla gestione, così come predisposti dall'Organo Amministrativo ed allegati al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.215.720:

- euro 60.786 alla riserva legale;
- euro 1.154.934 alla riserva straordinaria.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 16:40 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Piombino Dese, 24/02/2022

Mason Paolo, Presidente

Bragagnolo Morena, Segretario

PLISSE' SPA

Sede legale: VIA GHEBO, 1 PIOMBINO DESE (PD)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA
C.F. e numero iscrizione: 02155600287
Iscritta al R.E.A. n. PD 211557
Capitale Sociale sottoscritto €3.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02155600287

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/10/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/10/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha conseguito un utile netto di euro 1.215.720 dopo lo stanziamento delle imposte dell'esercizio per complessivi euro 310.554.

L'andamento economico di Plissè spa nell'esercizio 2021 è stato positivo in quanto il fatturato si è attestato a euro 23.636.185 (+9,68% su esercizio precedente). Tale risultato assume particolare significato in considerazione degli effetti perduranti a livello mondiale della pandemia da Covid-19. Infatti, seppure in misura ridotta rispetto all'esercizio precedente, anche nell'esercizio 2021 sono continuati alcuni disservizi sia lato vendite che lato acquisti. Non ci sono stati periodi di lockdown, ma parecchi punti vendita clienti di Plissè spa hanno dovuto limitare l'attività in quanto costretti alla chiusura per contagi del personale che prestava servizio all'interno del negozio. Inoltre ci si è dovuti confrontare con persistenti problemi logistici sui trasporti delle merci, con ritardi nelle consegne e aumento dei costi di trasporto.

Tuttavia va anche evidenziato come nell'esercizio appena concluso il progressivo allentamento delle restrizioni alla circolazione delle persone per effetto delle campagne vaccinali, ha comunque permesso una ripresa a buon ritmo delle attività commerciali al dettaglio come evidenziato dall'aumento del fatturato totale.

Andamento della gestione esercizio 2021

Per quanto riguarda il core business della società, in riferimento alla realizzazione e consegna della collezione PE21 e AI21, non si segnalano particolari problemi e pertanto le due collezioni hanno seguito il normale calendario per la produzione e le consegne.

Per quanto riguarda l'attività in azienda, questa si è svolta per la quasi totalità in presenza, utilizzando lo smart working per brevi periodi durante i picchi della pandemia a fine 2020. Anche l'utilizzo della cassa integrazione è stato limitato a brevi periodi nel 4° trimestre 2020 per il reparto stile e per il reparto produzione.

Per l'attività all'interno dell'azienda sono stati scrupolosamente seguite le direttive ministeriali al fine di assicurare la salute dei presenti in azienda (distanze, sanificazione, utilizzo dei presidi sanitari, ecc). Inoltre nel nuovo protocollo interno abbiamo anche stabilito di nominare una task force composta da più soggetti per poter gestire in modo efficace le azioni di controllo e mitigazione dei rischi.

Oltre all'attività del fashion è proseguita l'attività relativa alla produzione / commercializzazione di prodotti per il settore sanitario. Oltre ai camici già commercializzati nel precedente esercizio, nell'esercizio 2021 sono stati inseriti nel catalogo dei prodotti disponibili anche i guanti e le mascherine.

Per quanto riguarda le azioni mirate alla gestione finanziaria, sono proseguite, anche se parzialmente, le moratorie sulle rate mutui e finanziamenti. Inoltre a fine esercizio, per finanziare le fiere all'estero e la realizzazione della nuova piattaforma di commercio elettronico, si sono concluse le pratiche per l'erogazione dei contributi a fondo perduto erogati da Simest e previsti dal PNRR attraverso il rifinanziamento del fondo previsto dalla L. 394/81; per il dettaglio di questi contributi si rimanda ai punti seguenti di questa relazione.

Per quanto riguarda la gestione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori, si segnala un progressivo ritorno alla normalità e infatti non sono stati necessari ulteriori accordi di dilazione dei crediti verso i clienti e dei debiti verso i fornitori. Da segnalare inoltre che durante l'inizio dell'esercizio 2021 sono stati recuperati tutti i crediti dell'esercizio precedente che era stati oggetto di accordi di dilazione.

Durante l'esercizio è stato acceso un unico nuovo finanziamento a lungo termine; per il dettaglio dell'operazione si rimanda ai punti seguenti.

Il debito totale verso banche è diminuito da euro 16.140.129 ad euro 14.897.585.

Per il 2022 proseguirà la partecipazione ai bandi pubblici per la vendita dei prodotti ospedalieri e per l'attività principale proseguiranno le attività di realizzazione delle collezioni dei marchi Beatrice B e Sfizio per il 2022 con le normali scadenze.

Aspetto finanziario

La società continua a monitorare con la massima attenzione il proprio approccio finanziario, al fine di mantenere in equilibrio fonti e impieghi e possibilmente realizzare un cash flow positivo. Come per gli anni scorsi è necessario tenere conto del contesto iperconcorrenziale in cui opera la società, unito alle dinamiche produttive che implicano un ciclo produttivo che dura tra i nove / dieci mesi, che porta ad un disallineamento tra i pagamenti dei fornitori e gli incassi dai clienti. Nonostante questa situazione, nell'esercizio 2021 il debito verso banche e verso altri finanziatori per obbligazioni è diminuito del 4,4%.

È stato acceso un nuovo finanziamento garantito da Sace per euro 1.000.000 della durata di 72 mesi. Con questo prestito sono stati estinti dei finanziamenti in corso a breve, con scadenza entro 12 mesi.

Per quanto riguarda l'emissione di obbligazioni, nel 2021 si registrano le seguenti movimentazioni:

- In data 11/11/2020 è stata effettuata una emissione di una obbligazione di euro 500.000 con scadenza in quattro rate semestrali a partire dal 05.05.2022, sottoscritta da investitori istituzionali.

Per quanto riguarda i contributi a fondo perduto di competenza dell'esercizio 2021, ammontano ad euro 146.250.

Gestione crediti verso clienti

Per quanto riguarda i crediti a breve, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 11,77%.

I crediti relativi alla stagione PE20, per i quali era stata concessa una dilazione generalizzata a tutti i clienti al fine di limitare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria e del lock down, sono stati incassati alle nuove scadenze concordate e cioè all'inizio dell'esercizio 2021. Questo spiega la diminuzione dei crediti, in quanto le stagioni PE21 e AI21 hanno seguito il normale calendario degli incassi.

Per quanto riguarda i crediti che presentano problematiche di incasso, è necessario segnalare un leggero aumento dovuto alla situazione di emergenza che ha costretto alla chiusura alcuni punti vendita clienti di Plissè spa. Infatti le perdite su crediti passano dallo 0,22% sul fatturato nel 2020 allo 0,64% sul fatturato nel 2021. I valori restano comunque su valori bassi e sotto la media del settore.

Per le pratiche in corso di recupero e la cui probabilità di incasso è buona, si è deciso di effettuare una svalutazione forfetizzata di questi crediti per un totale di euro 41.660, in attesa che queste posizioni trovino soluzione tramite gli accordi stragiudiziali o giudiziali.

Principali indici economici

Per quanto riguarda la situazione economica, gli indici ROE, ROI, ROS, ROA, EBITDA, EBIT sono positivi mentre è in leggera risalita l'incidenza sul fatturato degli oneri finanziari, a causa delle moratorie che hanno comportato un maggiore aggravio di interessi e commissioni.

Operazioni immobiliari

Nell'esercizio 2020/2021 è stato ultimato il riscatto dell'immobile in leasing sito a Jesolo avvenuto ad aprile 2021. Questo immobile è stato oggetto di rivalutazione come evidenziato nei prossimi paragrafi.

Operazioni di rivalutazione

Ai sensi del DL.104/2020 e del DL 41/2021 sono state effettuate le rivalutazioni dei marchi aziendali Beatrice B e Sfizio e dell'immobile sito a Jesolo. Per i valori della rivalutazione si rimanda al paragrafo "fatti di particolare rilievo".

Verifica dell'agenzia entrate di Padova

Si riporta di seguito quanto già segnalato negli esercizi scorsi.

Nella seconda metà dell'esercizio 2018, l'Agenzia Entrate di Padova ha eseguito una verifica per l'anno d'imposta 2013/2014 volta a controllare la corretta esecuzione delle prestazioni di subfornitura di cui Plissè spa si avvale attraverso l'opera prestata da una serie di laboratori esterni aventi sede nelle vicinanze della sede legale di Plissè spa. Al termine della verifica l'AdE ha notificato un avviso di accertamento a Plissè spa, contestando un rilievo in materia di iva di euro 124.867. La società ritiene i rilievi mossi dall'AdE totalmente infondati in quanto ha operato con la massima correttezza in base a quanto stabilito dalle normative civilistiche e fiscali. La difesa di Plissè spa è stata affidata allo studio Moschetti di Padova. Sentito il parere del legale, si ritiene che sia possibile l'accoglimento del ricorso e che la pratica sia di conseguenza archiviata. Per questi motivi, in linea con quanto stabilito dai principi contabili che regolano gli accantonamenti rischi, si era deciso di non effettuare accantonamenti nel bilancio 2018. A conferma di questa tesi, in data 26.09.2019 la Commissione Tributaria Provinciale di Padova ha pronunciato una sentenza con cui ha totalmente accolto le tesi di Plissè spa, annullando completamente l'avviso di accertamento emesso dall'Agenzia Entrate di Padova.

Quest'ultima ha proposto ricorso, ma essendo la sentenza di primo grado motivata in modo esaustivo e dettagliato, si ritiene che la pronuncia di sentenza del secondo grado non possa che riproporre i concetti esposti nella sentenza di primo

grado. Infatti in data 13.07.2021 la Commissione Tributaria della Regione Veneto confermava il verdetto favorevole del giudizio di primo grado accogliendo le ragioni della difesa di Plissè spa e rigettando tutte le richieste dell' Agenzia Entrate. Quest'ultima opponeva un ulteriore ricorso e pertanto la vicenda troverà soluzione finale nell'ultimo grado di giudizio.

Altre informazioni

Nell'esercizio 2018/2019 la società ha concluso un progetto finalizzato alla predisposizione del modello organizzativo e di gestione, unitamente alle procedure interne di controllo e vigilanza idonei a prevenire il compimento di fatti illeciti e di reati oggetto del D.Lgs. n. 231/01. L'attività prosegue anche nell'esercizio 2020/2021 attraverso la realizzazione sistematica delle seguenti attività:

- Gestione di audit sistemici periodici
- Definizione aree di organizzazione e di processo
- Gestione dei rischi.

La società è in possesso dei seguenti accreditamenti, verificati e certificati periodicamente da enti terzi:

- Sistema di gestione per la qualità ISO9001/UNI EN ISO 9001:2015.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di novembre 2021, al fine di diversificare le fonti di finanziamento nella misura necessaria a garantire un equilibrato sviluppo della società, è stata portata a termine l'emissione di un minibond di euro 750.000, durata 72 mesi, a supporto del fabbisogno finanziario della società. L'emissione denominata "Obbligazioni Plissè spa 4,00% - 30.09.2027" è stata sottoscritta nel mese di novembre 2021 da investitori professionali e investitori privati.

Plissè spa ritiene importante continuare essere presente nel mercato dei capitali in appoggio a quello bancario. Infatti le emissioni di obbligazioni, in particolare i minibond, oltre a rappresentare una fonte di finanziamento alternativa, consentono notevoli vantaggi a livello mediatico, sia a livello web sia su stampa specializzata del settore moda e del settore finanziario, contribuendo a rafforzare l'immagine della società.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Durante l'esercizio 2020/2021 la società ha effettuato degli investimenti, che si è ritenuto essenziale portare a termine per sostenere il progetto di crescita e sviluppo programmato.

Sono stati effettuati investimenti in beni immateriali per euro 474.108. Si riferiscono ad investimenti per la creazione della nuova piattaforma per il commercio elettronico per euro 380.000. Investimenti per l'adeguamento del software gestionale e del sito internet per euro 56.222.

La società ha effettuato investimenti pari ad euro 37.886 in concessioni, licenze d'uso e marchi al fine di depositare, registrare e controllare i propri marchi nel mondo ed in relazione ai quali è atteso un notevole contributo alla redditività futura. Per i marchi Beatrice B e Sfizio è stata effettuata la rivalutazione ai fini civilistici ai sensi dei DL 104/20 e 41/21. La perizia di valutazione dei marchi è stata effettuata da società operante nel settore. Il marchio Sfizio è stato rivalutato per euro 163.648. Il marchio Beatrice B per euro 351.478. Nel patrimonio netto della società è stata allocata una corrispondente riserva di rivalutazione.

Inoltre la società ha effettuato investimenti pari ad euro 477.005 nell'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali con l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda ed in relazione ai quali è atteso un contributo alla redditività futura.

Si evidenzia di seguito il dettaglio:

- Fabbricati strumentali euro 344.190 (consistono nei lavori di ampliamento del fabbricato sede della società a Piombino Dese via Ghebo per euro 219.149 e nel riscatto leasing dell'immobile sito a Jesolo per euro 127.952)
- Impianti e macchinari euro 21.670
- Attrezzature euro 3.893
- Mobili, arredi e macchine elettroniche euro 96.252 (si tratta principalmente di nuovi arredamenti acquistati per lo show room sito a Milano in viale Bianca Maria).

Per l'immobile sito a Jesolo riscattato al termine del contratto di leasing è stata effettuata la rivalutazione ai soli fini civilistici a seguito di perizia effettuata da un tecnico del settore e giurata in data 22.09.2021. Il valore del fabbricato rivalutato ammonta ad euro 873.735 e la rivalutazione complessiva è stata di euro 745.783. A fronte della rivalutazione registrata nell'attivo dello stato patrimoniale è stata registrata nello stato patrimoniale passivo nella sezione patrimonio netto, una corrispondente riserva da rivalutazione.

E' stato inoltre stipulato un nuovo contratto di leasing relativo all'acquisto di un'autovettura per un valore di euro 209.437.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	19.885.982	59,77 %	22.340.511	65,75 %	(2.454.529)	(10,99) %
Liquidità immediate	723.964	2,18 %	1.836.597	5,40 %	(1.112.633)	(60,58) %
Disponibilità liquide	723.964	2,18 %	1.836.597	5,40 %	(1.112.633)	(60,58) %
Liquidità differite	9.521.756	28,62 %	10.734.160	31,59 %	(1.212.404)	(11,29) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.873.643	26,67 %	10.048.710	29,57 %	(1.175.067)	(11,69) %
Crediti immobilizzati a breve termine	111.210	0,33 %	136.258	0,40 %	(25.048)	(18,38) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie	58.123	0,17 %	41.500	0,12 %	16.623	40,06 %
Ratei e risconti attivi	478.780	1,44 %	507.692	1,49 %	(28.912)	(5,69) %
Rimanenze	9.640.262	28,98 %	9.769.754	28,75 %	(129.492)	(1,33) %
IMMOBILIZZAZIONI	13.382.332	40,23 %	11.639.473	34,25 %	1.742.859	14,97 %
Immobilizzazioni immateriali	2.453.013	7,37 %	1.684.781	4,96 %	768.232	45,60 %
Immobilizzazioni materiali	10.726.354	32,24 %	9.743.050	28,67 %	983.304	10,09 %
Immobilizzazioni finanziarie	202.965	0,61 %	202.965	0,60 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			8.677	0,03 %	(8.677)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	33.268.314	100,00 %	33.979.984	100,00 %	(711.670)	(2,09) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	22.333.812	67,13 %	25.156.657	74,03 %	(2.822.845)	(11,22) %
Passività correnti	13.859.973	41,66 %	13.553.350	39,89 %	306.623	2,26 %
Debiti a breve termine	13.837.201	41,59 %	13.552.054	39,88 %	285.147	2,10 %
Ratei e risconti passivi	22.772	0,07 %	1.296		21.476	1.657,10 %
Passività consolidate	8.473.839	25,47 %	11.603.307	34,15 %	(3.129.468)	(26,97) %
Debiti a m/l termine	7.752.630	23,30 %	10.838.020	31,90 %	(3.085.390)	(28,47) %
Fondi per rischi e oneri	17.185	0,05 %	17.185	0,05 %		
TFR	704.024	2,12 %	748.102	2,20 %	(44.078)	(5,89) %
CAPITALE PROPRIO	10.934.502	32,87 %	8.823.327	25,97 %	2.111.175	23,93 %
Capitale sociale	3.000.000	9,02 %	3.000.000	8,83 %		
Riserve	6.718.782	20,20 %	4.813.092	14,16 %	1.905.690	39,59 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.215.720	3,65 %	1.010.235	2,97 %	205.485	20,34 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	33.268.314	100,00 %	33.979.984	100,00 %	(711.670)	(2,09) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	81,04 %	74,98 %	8,08 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	77,21 %	74,36 %	3,83 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,04	2,85	(28,42) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,48	1,91	(22,51) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	32,87 %	25,97 %	26,57 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,27 %	1,91 %	18,85 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	143,48 %	164,83 %	(12,95) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(2.447.830,00)	(2.807.469,00)	12,81 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,82	0,76	7,89 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	6.026.009,00	8.795.838,00	(31,49) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,45	1,76	(17,61) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.026.009,00	8.787.161,00	(31,42) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(3.614.253,00)	(982.593,00)	(267,83) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	73,92 %	92,75 %	(20,30) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.883.750	100,00 %	21.917.038	100,00 %	1.966.712	8,97 %
- Consumi di materie prime	9.325.583	39,05 %	7.972.901	36,38 %	1.352.682	16,97 %
- Spese generali	9.118.771	38,18 %	9.538.326	43,52 %	(419.555)	(4,40) %
VALORE AGGIUNTO	5.439.396	22,77 %	4.405.811	20,10 %	1.033.585	23,46 %
- Altri ricavi	302.214	1,27 %	427.924	1,95 %	(125.710)	(29,38) %
- Costo del personale	2.201.083	9,22 %	2.151.585	9,82 %	49.498	2,30 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.936.099	12,29 %	1.826.302	8,33 %	1.109.797	60,77 %
- Ammortamenti e svalutazioni	472.530	1,98 %	117.732	0,54 %	354.798	301,36 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.463.569	10,31 %	1.708.570	7,80 %	754.999	44,19 %
+ Altri ricavi	302.214	1,27 %	427.924	1,95 %	(125.710)	(29,38) %
- Oneri diversi di gestione	702.797	2,94 %	547.163	2,50 %	155.634	28,44 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.062.986	8,64 %	1.589.331	7,25 %	473.655	29,80 %
+ Proventi finanziari	1.120		708		412	58,19 %
+ Utili e perdite su cambi	(2.151)	(0,01) %	(1.949)	(0,01) %	(202)	(10,36) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.061.955	8,63 %	1.588.090	7,25 %	473.865	29,84 %
+ Oneri finanziari	(535.681)	(2,24) %	(411.759)	(1,88) %	(123.922)	(30,10) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.526.274	6,39 %	1.176.331	5,37 %	349.943	29,75 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.526.274	6,39 %	1.176.331	5,37 %	349.943	29,75 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	310.554	1,30 %	166.096	0,76 %	144.458	86,97 %
REDDITO NETTO	1.215.720	5,09 %	1.010.235	4,61 %	205.485	20,34 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	11,12 %	11,45 %	(2,88) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,41 %	5,03 %	47,32 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,73 %	7,38 %	18,29 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	6,20 %	4,68 %	32,48 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	2.061.955,00	1.588.090,00	29,84 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	2.061.955,00	1.588.090,00	29,84 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Tuttavia si segnala anche solo astrattamente il rischio legato all'esito del citato contenzioso in essere relativo all'avviso di accertamento emesso dall'AdE per il periodo d'imposta 2013, ancorché ritenuto improbabile per le motivazioni già esposte nonché alla luce della sentenza di primo grado emessa dalla Commissione

Provinciale Tributaria di Padova e della sentenza di secondo grado emessa dalla Commissione Tributaria della Regione Veneto, che hanno dato parere favorevole alla difesa di Plissé spa.

Rischio di credito

Con riferimento alla eventuale esposizione al rischio di credito, si ritiene che il rating dei crediti vantati dalla società, caratterizzati da un elevato grado di frazionamento ed in buona parte assistiti da apposita copertura assicurativa, consenta di esprimere un giudizio positivo sulla qualità degli stessi e di valutare come non elevato il rischio di impatto significativo di eventuali insolvenze dei clienti sulla situazione finanziaria patrimoniale ed economica della società.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è, in questa fase particolare, monitorato ancora più attentamente. Tale azione è svolta tramite una analisi delle dinamiche di movimentazione del capitale circolante e monitorando l'equilibrio tra le fonti e gli impieghi, con il reperimento di risorse finanziarie adeguate e quanto più diversificate in modo da limitare il relativo rischio e comunque fronteggiare le scadenze in programma. Si ritiene pertanto non elevato il rischio liquidità.

Rischio tasso d'interesse

La società è esposta al rischio tasso d'interesse sull'indebitamento bancario la cui onerosità è determinata dall'andamento dell'Euribor. In considerazione della stabilità dei tassi di interesse con valori molto bassi e con prospettive di ulteriore stabilità, si ritiene il rischio non elevato.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, si osserva come la società intrattenga prevalentemente rapporti commerciali con paesi dell'UME o comunque espressi in Euro. Il rischio di cambio pertanto non è significativo.

Rischi geopolitici

Le recenti tensioni che stanno emergendo in Ucraina potrebbero avere delle ripercussioni sulle vendite nei mercati russo e degli stati ex Unione Sovietica. La società monitora con attenzione l'evolversi della situazione; attualmente la situazione è ancora stabile è quindi il rischio per ora non è elevato.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

A partire dalla stagione primavera/estate 20, Plissé S.p.A. ha iniziato un progetto ecosostenibile inserendo all'interno delle sue due linee principali, Beatrice.B e Sfizio, capi creati da fibre ecosostenibili certificate. In particolare, le fibre ecosostenibili utilizzate sono il cotone unito e stampato con certificazione BCI e il poliestere stampato con certificazione

GRS. BCI è un'organizzazione no profit che promuove la diffusione delle coltivazione di cotone bio nel mondo creando una filiera socialmente e ecologicamente corretta dai coltivatori fini alla produzione del capo finito. GRS è un ente che crea fibre di poliestere riciclato da plastiche post-consumer.

Mediante l'utilizzo di questi tessuti certificati, Plissé ha iniziato un progetto ecosostenibile che riguarda non solo il capo finito ma tutta la filiera di produzione. Infatti, oltre alle certificazioni relative alla materia prima, Plissé si è impegnata anche nella collaborazione con aziende tessili i cui processi lavorativi di stampa dei tessuti sono certificati ZDHC, in cui sono presenti abbattimenti sostanziali delle sostanze chimiche inquinanti comunemente usate per tali lavorazioni.

Di seguito una breve descrizione dei tessuti e delle stampe ecosostenibili utilizzati nelle collezioni di Plissé spa:

- **Stampe certificate:** Nella Spring Summer 2022 tutte le stampe e le relative basi di collezione sono state realizzate con tessuti ecosostenibili e processi a basso impatto ambientale certificati ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals), riducendo, così, il consumo d'acqua e l'uso di chimici nocivi per l'ambiente e il pianeta.
- **Canapa biodegradabile:** Si è data inoltre forte importanza a tessuti naturali totalmente ecosostenibili come la canapa biodegradabile, sviluppando un pacchetto di capi declinato in tutte le categorie merceologiche, dall'abito alla blusa, dal pantalone alla gonna. Uno dei motivi principali per cui definiamo la canapa una fibra tessile ecologica è che è totalmente biodegradabile e che non necessita di pesticidi, diserbanti e fertilizzanti durante la coltivazione: cresce rapidamente e attira pochi parassiti, necessita di un bassissimo uso d'acqua e rende il terreno fertile per le colture successive.
- **Tessuto jacquard riciclato:** È stato poi inserito in collezione un jacquard riciclato, un tessuto con una particolare lavorazione che permette di simulare l'effetto "stampa" attraverso la tessitura. Al suo interno, le fibre di poliestere sono totalmente riciclate.
- **Twill riciclato:** In collezione è stato inserito un twill di viscosa poliestere riciclato.
- **Cotone organico:** Nella Spring Summer 2022 l'utilizzo del jersey si è contraddistinto per la scelta di cotone organico per la categoria "t-shirt e bluse". Questi tessuti provengono da agricoltura biologica controllata e certificata cioè vengono utilizzati solo metodi naturali di controllo dei parassiti ed è assolutamente vietato l'uso di pericolosi pesticidi o altri prodotti chimici nocivi per l'uomo e per l'ambiente.
- **Lino rigenerato:** È stato, infine, presentato un pacchetto di capi realizzati in lino rigenerato. Il lino, fibra naturale dalle altissime performance di comfort e tenuta, viene totalmente riciclata rigenerando le fibre da capi o pezzi di scarto.

Inoltre si specifica che la società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul posto di lavoro, nonché in rispetto all'impegno etico e sociale.

Informazioni sulla gestione del personale

Per quanto riguarda le politiche del personale, si segnala che la gestione delle risorse umane avviene attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di contratto: assunzione diretta, contratto di somministrazione tramite agenzia interinale, consulenza professionale e stage/tirocinio/apprendistato. Ogni tipologia viene regolamentata da contesti giuridico normativi differenti. Tutti i colloqui sono gestiti dai responsabili alle risorse umane, in modo da garantire il principio di oggettività e confronto. La direzione si prefigge il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e condivisi attraverso una sempre maggiore autonomia delle risorse, una costante crescita culturale e professionale e una struttura organizzativa flessibile, basata sulla valutazione delle prestazioni lavorative attraverso i risultati raggiunti.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio in commento non si sono registrati eventi significativi relativi a incidenti sul lavoro o contenziosi con il personale, fatto salvo casi di lieve entità, assolutamente fisiologici nella vita aziendale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo, nello specifico il progetto è complessivamente classificabile fra le attività di design e ideazione estetica ai sensi dell'art. 1, comma 202, Legge 160/2019 e dell'art. 4, comma 2, D.M. 26/05/2020.

La finalità del progetto consiste nello sviluppo di capi significativamente innovati rispetto alle collezioni precedenti per le seguenti collezioni del brand "Beatrice.b":

- Collezione primavera/estate 2022;
- Collezione autunno/inverno 2022/2023.

Obiettivo dell'impresa è innovare le collezioni dei marchi "Beatrice.b" e "Sfizio" sfruttando il proprio know how, consolidato negli anni nelle tecniche di lavorazione dei tessuti con particolare esperienza nel plissé a mano 100%.

L'impresa ha dunque svolto nel periodo d'imposta 2020/2021 lavori per la concezione e realizzazione di nuove collezioni che presentino elementi di novità rispetto alle collezioni precedenti, con riguardo ai seguenti elementi:

- 1) colore
 - tinte unite
 - stampe
- 2) silhouette
- 3) tessuti e lavorazioni
 - tessuti
 - lavorazioni
 - sostenibilità (novità assoluta delle collezioni primavera/estate 2022 e autunno/inverno 2022/2023).

La fase di concezione e realizzazione di due nuove collezioni dei brand "Beatrice.b" e "Sfizio" si è focalizzata dunque sull'introduzione degli elementi di novità sopra descritti.

I progetti nel dettaglio sono:

progetto 1: Collezioni innovative "Beatrice.b" primavera/estate 2022 e autunno/inverno 2022/2023

progetto 2: Collezioni innovative "Sfizio" primavera/estate 2022 e autunno/inverno 2022/2023.

Queste attività hanno generato un credito d'imposta di euro 43.757.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.172.015	728.801	443.214
<i>Totale</i>	<i>1.172.015</i>	<i>728.801</i>	<i>443.214</i>

I crediti verso controllate si riferiscono ai crediti commerciali verso la controllata Plissè Usa Inc per euro 925.901 e ai crediti per finanziamenti verso la controllata Mab srl per euro 246.114. I crediti commerciali verso la controllata Plissè Usa Inc sono in aumento in quanto gli incassi della stagione AI21 sono stati effettuati nel mese di novembre 2021, altrimenti il saldo sarebbe stato in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Infatti gli ordini relativi alla stagione PE2022 che saranno consegnati nei mesi da gennaio a marzo 2022 e le previsioni per la stagione AI2021 insieme al fatturato previsto per la vendita di prodotti ospedalieri, consentono di stimare un fatturato al 31.10.2022 di circa 24.000.000 di euro. Il fatturato potrà essere aggiornato in aumento in base all'aggiudicazione delle gare pubbliche a cui l'azienda parteciperà nel corso dell'esercizio.

In riferimento ai crediti verso clienti, si conferma la gestione dei crediti attraverso il monitoraggio continuo tramite la consultazione di banche dati fornite da società di primaria importanza. Per limitare al massimo le esposizioni o eventuali perdite, tutti i crediti sono stati assicurati tramite primaria società di assicurazione operante a livello internazionale. Infine sempre nell'ottica di acquisizione di nuovi clienti affidabili e solvibili, la società continua a collaborare con agenti con provata esperienza nel settore e con alta professionalità. Si conferma pertanto che tramite queste politiche di controllo dei crediti verso clienti, i crediti in sofferenza continueranno a riportare un valore molto basso.

Per quanto riguarda la visibilità nazionale ed internazionale ed i relativi costi di marketing, si informa che la società ha predisposto un budget di marketing, per la realizzazione di tutte le azioni marketing necessarie alla pubblicizzazione e visibilità dei marchi aziendali mediante l'organizzazione di eventi, shooting fotografici, attività di PR, inserzioni

pubblicitarie e attività di digital marketing. Queste politiche di marketing, che sono fondamentali nel settore moda, sono gestite direttamente dall'ufficio marketing, di recente costituzione, con personale interno della società. La partecipazione alle fiere di nazionali ed internazionali è subordinata alle restrizioni presenti a causa dell'emergenza sanitaria.

A Milano, città simbolo della moda in Italia, Plissè è presente con un suo show room e con un negozio monomarca Beatrice B in Corso Venezia, come già accennato in precedenza. Continua inoltre l'utilizzo di spazi pubblicitari nelle più prestigiose riviste di settore italiane ed estere.

Per tutti i mercati, a supporto delle vendite, prosegue l'utilizzo del canale web, attraverso il continuo miglioramento del sito aziendale, Prosegue anche l'utilizzo dei più importanti social network (Facebook, Twitter, ecc).

Infine da segnalare che è quasi terminato il progetto della nuova piattaforma di commercio elettronico B2C, sia per il mercato nazionale che per quello estero.

Infine nell'ottica di creare un total look distintivo dell'azienda, prosegue lo sviluppo delle linee di accessori.

Si segnala che per ovviare alle difficoltà di spostamento causati dall'emergenza sanitaria, l'azienda utilizza anche un software per gestire uno show room virtuale.

Inoltre tutti i costi di struttura sono sotto controllo e monitorati per mantenere i margini di redditività. Proseguono comunque gli investimenti ritenuti essenziali per mantenere e migliorare la percezione del brand e lo sviluppo di nuovi canali di fatturato.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mason Paolo

Piombino Dese, 24/01/2022

PLISSE' SPA

Sede Legale: VIA GHEBO, 1 - PIOMBINO DESE (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 02155600287

Iscritta al R.E.A. n. PD 211557

Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02155600287

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/10/2021

Plissè S.p.a. - Relazione al bilancio al 31.10.2021 del collegio sindacale ex art. 2429, secondo comma C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.10.2021 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2.403 e ss. e c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'attività dell'Organismo di Vigilanza e suoi rapporti con la società e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo svolto nell'esercizio relazionato n. 4 riunioni collegiali, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri scritti, specificamente richiesti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero, fatto salvo il parere previsto dall'art. 2426, n. 5 c.c., (che si rilascia in questa sede) relativo all'iscrizione a bilancio dei costi d'impianto e di ampliamento, quantificati, al netto degli ammortamenti, in € 448.731,00 e dei costi di sviluppo in € 140.818,00, per la quale iscrizione si rilascia parere favorevole.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, salvo quanto segue, in ordine agli effetti di COVID 19 sull'azienda.

Si evidenziano le valutazioni espresse in nota integrativa dagli amministratori rispetto alla continuità aziendale, che si condividono.

La società ha affrontato con adeguate misure l'impatto dell'attuale emergenza COVID 19, limitandone l'incidenza sul fatturato e sulla gestione economico – finanziaria.

Quanto al profilo sanitario, rileviamo che sono stati scrupolosamente rispettati i protocolli ministeriali per assicurare la salute dei presenti in azienda.

Il mantenimento del fatturato è stato sostanzialmente garantito continuando la produzione, già avviata nel 2020, di mascherine sanitarie e soprattutto di camici protettivi.

Quanto alla gestione finanziaria, sono state attivate tutte le azioni previste dai decreti di sostegno alle aziende, quindi sospensione di rate mutui e finanziamenti (in particolare moratorie sui finanziamenti a MLT), fruizione dei finanziamenti agevolati e dei crediti d'imposta previsti.

Concludendo, si concorda con gli amministratori che, sulla base delle iniziative sopra descritte, che proiettano la loro efficacia almeno sull'anno 2022, sussista il presupposto della continuità aziendale rispetto al bilancio chiuso al 31.10. 2021.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.10.2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.10.2021, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2.423 c.c. e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e contiene le altre informazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2.423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e

- a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in nota integrativa si precisano gli impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: garanzie connesse ad operazioni di natura commerciale e finanziaria; impegni connessi ai canoni di leasing per contratti in essere.

Rivalutazioni

La società ha effettuato la rivalutazione dei beni aziendali ai sensi dei Decreti Legge n. 104 del 14.8.2020 e n. 41 del 22.03.2021.

Precisamente la rivalutazione riguarda i marchi aziendali Beatrice B e Sfizio e l'immobile sito a Jesolo (Ve) giunto a fine leasing e quindi riscattato.

Tali rivalutazioni sono state eseguite ai soli fini civilistici.

A riguardo attestiamo che la rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi, come determinato ai sensi dell'art.11, comma 2 della L. 21 novembre 2000 n. 342, come confermato da congrue perizie.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.10.2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.215.720,00

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

La revisione legale, a partire dall'esercizio 1916/17, viene svolta da un revisore unico, la cui relazione a bilancio è stata autonomamente redatta e da noi acquisita.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.10.2021, così come redatto dagli amministratori.

Padova, 04.02.2022.

Il Collegio sindacale

dr. A. Reggiani FIRMATO

dr. E.Pitteri FIRMATO

dr. A. Maggiori FIRMATO

PLISSE' SPA

Sede Legale: VIA GHEBO, 1 - PIOMBINO DESE (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 02155600287

Iscritta al R.E.A. n. PD 211557

Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02155600287

Relazione del revisore indipendente al bilancio ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Plissé S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31.10.2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Plissé S.p.a. al 31.10.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Plissé S.p.a. con il bilancio d'esercizio della Plissé S.p.a. al 31.10.2021. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Plissé S.p.a. al 31.10.2021, nonché conforme alle norme di legge.

Padova, 03.02.2022

Il Revisore Unico

Monica Fontana FIRMATO